

## 1 IL FONDO

### La nascita

Il Fondo di tesoreria presso l'Inps è stato istituito dalla legge finanziaria per il 2007. In tale fondo confluiscono i trattamenti di fine rapporto maturati dai lavoratori dipendenti del settore privato a decorrere da gennaio 2007 se il Tfr non è stato destinato, dal

lavoratore stesso, alla previdenza complementare. I flussi gestiti ogni anno sono rilevanti: nel 2017, per esempio, i versamenti sono stati pari complessivamente a oltre 5,7 miliardi di euro, le liquidazioni hanno superato i 3 miliardi e le anticipazioni hanno sfiorato i 600 milioni di euro

## 2 GLI OBBLIGATI

### Vale il numero di dipendenti

L'obbligo di conferire il Tfr dei dipendenti al Fondo di tesoreria non riguarda tutti i datori di lavoro privato ma solo quelli che hanno almeno 50 dipendenti. Nel conteggio rientrano tutti quelli con un contratto di lavoro subordinato,

indipendentemente dal fatto che sia a tempo indeterminato, determinato, stagionale (tranne che nell'agroalimentare), in apprendistato. Ogni addetto vale uno, tranne i dipendenti part time il cui "peso" viene rapportato all'orario

## 3 LE PRIME INDICAZIONI

### Il messaggio del 2007

Nel 2017 l'Inps ha in un primo tempo affermato che il recupero del Tfr indebitamente versato al Fondo avrebbe dovuto essere effettuato in

base alle indicazioni contenute nel messaggio 17959/2007 (quindi di dieci anni prima). Tuttavia, qualche giorno dopo ha precisato che si sarebbero dovute attendere ulteriori istruzioni

## 4 ULTERIORE VERIFICA

### La quantificazione

Sempre nel 2017 l'istituto di previdenza ha evidenziato che nell'ambito della reingegnerizzazione dei sistemi uniemens era stato individuato «un certo numero di aziende che, sulla base

delle informazioni in possesso dell'Istituto, non avrebbero i requisiti di legge che integrano l'obbligo di versamento» del Tfr. A marzo 2017 l'Inps stava compiendo accertamenti per rilevare «l'esatta dimensione del fenomeno».

## 5 NUOVE ISTRUZIONI

### Dopo un anno ancora inattuate

Con la circolare 37/2018 sono state fornite le nuove istruzioni per il recupero, «tenuto conto delle risultanze della verifica avviata dall'Istituto per il controllo della

regolare costituzione del rapporto contributivo relativo al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto». Tuttavia la procedura non è ancora utilizzabile